

3

L'offerta formativa

Ipsar Petronio
Pof .2010/2011



Unione europea
Fondo sociale europeo

IPSAR Petronio – Piano Offerta Formativa 2010/2011
Presentazione del Pof – pag 1 di 13 – a cura della funzione strumentale area 1

Obiettivi formativi

- Promuovere lo sviluppo dell'identità competente e dell'autostima del singolo alunno
- Far emergere dall'attività disciplinare i valori formativi che contribuiscono alla maturazione dell'alunno
- Favorire gli scambi, il confronto culturale e didattico, gemellaggi o partnership con scuole di altri Paesi europei ed extraeuropei e viaggi di istruzione e di studio all'estero;
- Educare, in continua collaborazione con tutte le altre componenti, gli studenti all'autogoverno e all'esercizio della democrazia, promuovendo la loro partecipazione attiva alla vita della scuola quali soggetti del rapporto educativo;
- Sviluppare una coscienza partecipativa che tenda a promuovere il protagonismo dei giovani nello sviluppo dei valori umani, naturali e sociali, eviti e prevenga le forme di devianza e di malessere;
- Incoraggiare l'attività sportiva degli alunni nelle sue varie manifestazioni;
- Mettere in grado di definire nella scuola il proprio progetto di studio e lavoro attraverso un'efficace attività di orientamento che segua l'alunno in tutte le scelte importanti negli anni di permanenza a scuola.
- Improntare i rapporti tra docenti e discenti, come pure tra tutte le altre componenti della Comunità Scolastica, al colloquio e alla collaborazione in un piano di pari dignità e rispetto.
- Fornire gli strumenti di base per la partecipazione alla vita sociale, professionale e relazionale. Non ultimi gli strumenti tecnologici per la piena partecipazione all'evoluzione della realtà economica e sociale

Principi generali del Piano dell'Offerta Formativa ed attività correlate 2009/2010

1 - Arricchimento dell'offerta formativa – curriculum e crediti formativi

Inserimento dell'alunno in un sistema diversificato di percorsi ed esperienze (attività curricolari, professionali, formative) che arricchisca le competenze dell'alunno, crei motivazione allo studio puntando alla rimozione degli svantaggi socioculturali. Tali competenze saranno riconosciute attraverso un sistema di crediti scolastici e formativi, attività extra curricolari e di Istituto

2 - Formazione Professionale

Formazione verso il lavoro e all'orientamento lavorativo attraverso la ridefinizione in via sperimentale di nuovi percorsi di professionalizzazione nelle classi del monoennio e del postqualifica

3 - Miglioramento esiti formativi

Miglioramento degli esiti formativi (bocciature e promozioni) attraverso l'organizzazione modulare delle discipline, definizione degli strumenti di verifica condivisi dell'attività didattica (sistema della qualità)

4 - Obbligo di Istruzione

Riconoscimento dell'importanza formativa del biennio comune attraverso l'organizzazione in forma definitiva di percorsi rinforzo , recupero disciplinare e motivazionale.



5 - Orientamento

Orientamento dell'alunno alle scelte scolastiche e professionali consapevoli

6 - Acquisizione mezzi espressivi

Impegno nell'acquisizione dei mezzi espressivi di base necessari alla piena partecipazione sociale e alla padronanza dei diversi canali comunicativi. La padronanza di una lingua straniera diventa infatti essenziale per la piena partecipazione ai processi politici ed economici in atto nell'Unione Europea

7 - Formazione tecnologica e multimediale

Formazione tecnologia, informatica e multimediale per docenti ed alunni. Garantire un forte utilizzo di Internet a scopi culturali e di ricerca soprattutto per le classi del postqualifica.

IPSAR Petronio - Pozzuoli

POF 2010/2011

Percorso di studio verso la professione -

1 insegnare a lavorare per competenze

1.1 biennio

1.1.1 coordinamento delle programmazioni sulle otto competenze chiave della cittadinanza

1.1.1.1 attività di continuità e accoglienza

1.1.2 attivazione delle integrazioni disciplinari sui 4 assi culturali

1.1.2.1 area del progetto interdisciplinare

1.2 monoennio e biennio post qualifica

1.2.1 progettazione di attività formative in direzione della creazione di competenze



1.2.1.1 orientamento scolastico e professionale

1.2.1.2 corsi di specializzazione professionali

2 sviluppare le padronanze attraverso:

2.1 apprendere le discipline anche attraverso l'esperienza di laboratorio

2.2 esperienze e simulazioni della professione

2.2.1 approccio alle tecnologie informatiche

2.2.1.1 corsi per l'alfabetizzazione informatica

2.2.2 sviluppo delle competenze comunicative

2.2.2.1 progetto di educazione alla lettura

2.2.2.2 attività di certificazione competenze linguistiche

2.2.2.3 scambi culturali all'estero

2.2.2.4 la scrittura biografica

2.2.3 acquisizione sul campo di competenze operative specifiche

2.2.3.1 attività di alternanza scuola lavoro

2.2.3.2 stage

2.2.3.3 avviamento alla cooperazione

2.2.3.4 partecipazione a gare nazionali

2.2.4 educazione all'imprenditorialità ed alle professioni

2.2.4.1 corsi di simulazione d'azienda

3 il territorio come risorsa

3.1 culturale

3.1.1 conoscenza storico -geografica ed antropologica

3.1.1.1 progetti di educazione ambientale ed alimentare



3.1.1.2 progetti di storia e del territorio

3.1.1.3 teatro

3.1.1.4 visite guidate nel territorio

3.2 professionale

3.2.1 esperienze professionali in raccordo con le aziende locali

3.2.1.1 stage conoscitivi in aziende locali

3.2.2 conoscenza delle sistema turistico ristorativo della Regione Campania e delle tradizioni enogastronomiche

3.2.2.1 corsi di specializzazioni classi terze

3.2.2.2 partecipazione a manifestazioni di settore

3.3 educativa

3.3.1 scoperta della propria identità culturale e partecipazione alla vita sociale e culturale come fruitore e protagonista

3.3.1.1 orientamento e supporto alla scelta

3.3.1.2 visite di istruzione

4 Costruire il profilo educativo , culturale e professionale

4.1 educazione alla responsabilità personale , sociale ed ambientale

4.1.1 corsi del patentino

4.1.2 progetti di educazione alla cittadinanza

4.1.3 progetto di educazione alla salute

4.2 sviluppare autonomia del giudizio dei singoli allievi attraverso didattiche orientative

4.2.1 Ufficio stampa e giornalino scolastico

4.2.2 cineforum

4.3 L'esperienza scolastica intesa come crescita complessiva (culturale, educativa e professionale)



4.3.1 attività sportiva

4.3.2 educazione all'interculturalità ed alla pace

5 lavorare per progetti

5.1 condividere obiettivi visibili e misurabili

5.2 integrare la didattica con esperienze di cooperazione educativa

5.3 lavorare sulla comunicazione fra gli attori delle esperienze progettuali



Il piano del curriculum flessibile 2010/2011

Il piano del curriculum flessibile previsto dal POF prevede:

- Attività didattiche disciplinari
- Crediti scolastici e professionali integrativi del curriculum di studio
- Area delle competenze trasversali e del recupero disciplinare
- Attività integrative opzionali
- Moduli scuola lavoro

Vengono utilizzate ai fini dello sviluppo del curriculum:

Le ore previste in ordinamento per l'attività disciplinare

Il monte ore complessivo annuale delle ore di approfondimento

Giorni Lezione min.	Settimane complessive	Ore complessive Classi (36hx33 sett.)
200	33	1188

Quadro finale dell'offerta formativa 2010/2011

anno scol. 2008/2009	Attività previste	Discipline coinvolte	destinatari	Valutazione e Credito	Operativ.	Obblig. Opzionale
	Attività relative ai progetti di obbligo di istruzione	Come da prog. C.d.C	biennio	valutazione	Finan	nel curriculum
	Orientamento scolastico	tutte	tutte le classi	//	Finan.	nel curriculum
Monoennio (classi 3)	Attività di recupero e potenziamento	tutte	monoennio	valutazione	In attesa Finan.	opzionali.
	Moduli di professionalizzazione e stage	Materie professionali	tutte le terze	Credito	finanziate	

	Orientamento scolastico e lavorativo	tutte	tutte le classi	//	finanziate	nel curriculum
Classi IV e V	Scuola Lavoro	tutte	tutte le classi IV e V	Crediti formativi e valutazione	finanziate	obblig.
	Orientamento scolastico e lavorativo	tutte	tutte le classi	//	finanziate	nel curriculum
	Attività integrative ed iniziative complementari : Laboratorio materie scritte esame di stato	Italiano Scienza Alimenti	Quinte	credito	finanziate	opzionali

Servizi agli alunni	Biblioteca	tutti gli alunni
	Centro informazione e Consulenza	tutti gli alunni

INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP

Il gruppo H d'istituto composto da genitori, dirigente scolastico ha definito la proposta di piano per le attività didattiche tese a qualificare l'inserimento degli alunni in situazione di handicap nel nostro istituto.

E' stato rivisitato complessivamente il percorso formativo degli alunni disabili nella direzione della formazione professionale, degli obiettivi scolastici e del loro inserimento nel complesso della vita scolastica (comprese attività integrative)

PUNTI FERMI DELL'ATTIVITA' DEL NOSTRO ISTITUTO SONO:

- **Progettualità e direzionalità** dell'azione educativa e didattica: i consigli di classe individuano il progetto di inserimento a partire dalla situazione di partenza e dalle potenzialità presunte dell'alunno definendo un'ipotesi di percorso scolastico e professionale sulla base del quale coordinare l'attività didattica (credito professionale scolastico o regionale, credito scolastico nel quinto anno, esame di stato).
- **Consolidamento delle attività del gruppo H**, per il coordinamento delle attività scuola famiglia territorio.
- **Qualificazione dell'attività didattica** con l'organizzazione di corsi di aggiornamento per tutti i docenti coinvolti nell'azione educativa e l'istituzione del dipartimento degli insegnanti di sostegno.
- **Creazione di percorsi formazione personalizzanti** tesi alla piena integrazione scolastica ed alla creazione di competenze spendibili sul mercato del lavoro attraverso la progettazione di:
 - i) Percorsi formativi scolastici e professionali per le classi terze;
 - 2) Laboratori dell'autonomia per i casi più gravi
 - 3) Integrazione nei progetti integrati delle classi prime e seconde degli alunni portatori di svantaggio anche attraverso specifici momenti di raccordo e di accompagnamento.

- Individuazione di una figura di sistema per il coordinamento delle attività didattiche e organizzative legate all'attività di sostegno
- Inserimento per i criteri scolastici che gli alunni acquisiscono in vista dell'esame di stato per uno specifico punteggio per le azioni di solidarietà e accompagnamento nei confronti dei compagni in difficoltà.

La diversità nel nostro istituto è considerata una risorsa per la didattica e per la crescita sociale e personale di tutti gli alunni.

